

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1439 del 27/03/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. IL SOLCO COOPERATIVA SOCIALE ĩ SOC. COOP. A R.L. con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone destra n. 1700. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito nel Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone destra n.1950
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1475 del 27/03/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventisette MARZO 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. IL SOLCO COOPERATIVA SOCIALE – SOC. COOP. A R.L. con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone destra n. 1700. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito nel Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone destra n.1950

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 "*Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015*";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpaee n. 99/2015 e s.m.i. "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpaee a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015*";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpaee, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 "*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpaee di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpaee n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Dato atto che:

- tra Arpaee, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la "Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative" che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpaee, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpaee - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena n. 19 del 05/06/2018, Prot. gen. n. 13877/2018, è stato deliberato il rinnovo della suddetta Convenzione e che con Deliberazione del Direttore Generale di Arpaee dell'Emilia Romagna n. DEL-2018-65 del 29/06/2018 è stato approvato, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità, il rinnovo delle convenzioni stipulate nel 2016 ai sensi

dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 13/2015 per l'esercizio mediante Arpae delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014;

- con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1315 del 2 agosto 2018, la Regione Emilia-Romagna ha disposto il rinnovo per un ulteriore anno delle convenzioni sopraccitate, sottoscritte con Arpae e le Province;
- con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena n. 25 del 16/07/2019, Prot. gen. n. 16323/19, è stato deliberato il rinnovo della suddetta Convenzione;
- con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1535 del 23.09.2019, la Regione Emilia-Romagna ha approvato il rinnovo per un ulteriore anno delle convenzioni stipulate tra Arpae e le Province;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Savignano sul Rubicone in data 24/01/2019, acquisita al Prot. Com.le 2034 e da Arpae al PG/2019/18532 del 04/02/2019, da **IL SOLCO COOPERATIVA SOCIALE – SOC. COOP. A R.L.** nella persona del Legale Rappresentante, con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone Via Rubicone destra n. 1700, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito nel Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone destra n.1950, comprensiva di:

- comunicazione operazioni recupero rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Atteso che in data 23/02/2019 la ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita al Prot. Com.le 4433 e da Arpae al PG/2019/31452 del 26/02/2019;

Atteso che con nota Prot. Com.le 11621 del 22/05/2019, acquisita al PG/2019/80885, il SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

Dato atto che in data 10/06/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 12973 e da Arpae ai PG/2019/92727-92732;

Dato atto che in data 24/06/2019, con Nota Prot. Com.le 13890, acquisita da Arpae al PG/2019/99298, il SUAP ha richiesto ulteriori integrazioni;

Atteso che, a seguito di concessione proroga per la presentazione delle integrazioni, in data 02/09/2019, la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 18629 e da Arpae al PG/2019/13627 del 04/09/2019;

Atteso che in merito all'impatto acustico, con nota Prot. Com.le 10766 del 13/05/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/75281, il Responsabile dell'endoprocedimento SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone ha comunicato quanto segue: *"Vista la presentazione da parte della ditta in oggetto della dichiarazione in materia di impatto acustico allegata all'istanza, pervenuta all'Ente mediante P.E.C. in data 24.01.2019 ed assunta al protocollo comunale al n°2034/2019, con la presente si comunica la presa d'atto FAVOREVOLE di tale documentazione"*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 05/11/2019;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 6125/2020 del 23/03/2020 acquisito da Arpae al PG/2020/44601 a firma del Responsabile LL.PP – Servizi Manutentivi e Patrimonio del Comune di Savignano sul Rubicone, corredato di apposita planimetria di riferimento;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'ALLEGATO A e nell'ALLEGATO B e Relativa Planimetria, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Considerato che dalla consultazione del sito istituzionale della Prefettura di Forlì-Cesena, effettuata in data 28/10/2019, la ditta **IL SOLCO COOP. SOC. Coop. a r.l.** risulta iscritta ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 e del D.P.C.M. 18 aprile 2013, nell' *"Elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa"*;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **IL SOLCO COOPERATIVA SOCIALE – SOC. COOP. A R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Savignano sul Rubicone ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci, Luana Francisconi e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **IL SOLCO COOPERATIVA SOCIALE – SOC. COOP. A R.L.** (C.F./P.IVA 02120460403) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Savignano sul Rubicone Via Rubicone destra n. 1700, **per l'impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) sito nel Comune di Savignano sul Rubicone, Via Rubicone destra n. 1950.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi**, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A** e nell'**ALLEGATO B e Relativa Planimetria**, parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Savignano sul Rubicone ed agli altri soggetti competenti in materia

ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

9. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Luana Francisconi e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad Hera S.p.A. ed al Comune di Savignano sul Rubicone per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

PREMESSE

Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Savignano sul Rubicone – Via Rubicone destra n. 1700, in data 24.01.2019, e acquisita al protocollo di Arpae PG n. 18532 del 04.02.2019, da “**IL SOLCO COOP. SOC. Soc. Coop. a r.l.**”, e successive modifiche e integrazioni, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, comprensiva della comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi presso l'impianto sito nel Comune di **Savignano sul Rubicone – Via Rubicone destra n. 1950**;

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 14 della Relazione Generale;

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato in area disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Considerato che con nota PG n. 30661 del 25.02.2019, la scrivente Agenzia ha chiesto al Comune di Savignano sul Rubicone di trasmettere il proprio parere in merito alla conformità urbanistico-edilizia dell'attività di recupero rifiuti in oggetto con gli strumenti urbanistici vigenti;

Vista la nota acquisita al PG n. 36627 del 06.03.2019, con cui il Comune di Savignano sul Rubicone ha trasmesso il proprio parere di conformità urbanistico – edilizia da cui risulta quanto segue:

“... - Le norme del PSC e RUE approvato prevedono per l'area in oggetto:

- Zona per depuratore e isola ecologica*
- Rete ecologica di connessione di cui all'art. 2.29 delle Norme di PSC*
- Dotazione territoriale*

Per quanto sopra rappresentato si ravvisa pertanto la conformità dell'intervento con le NTA del RUE attualmente vigente, riscontrando pertanto le conformità e la compatibilità urbanistico-edilizio dell'attività produttiva denominata Il Solco Soc Coop a r.l. con sede in via Rubicone destra n. 1950, a Savignano sul Rubicone. Per l'attività in oggetto è stata rilasciata agibilità in data 22.06.1999 n. 3031.”

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;

Fatto salvo:

- quanto previsto in materia di normativa antincendio;
- quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11;
- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
- specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

- quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici;

PLANIMETRIE DI RIFERIMENTO

- Elaborato grafico denominato "Planimetria Area Impianto Il Solco" acquisito al PG n. 134665 del 02.09.2019 , scala 1:100, a firma del geom. A. Tosi

- Elaborato grafico acquisito al PG n. 91114 del 10.06.2019 denominato "Tav. 2 Rappresentazione grafica relativa alle aree di stoccaggio rifiuti in via Rubicone Destra n. 1950", scala 1:100, a firma del geom. A. Tosi

- Elaborato grafico acquisito al PG n. 91114 del 10.06.2019 denominato "Tav. 3 Particolare area 1", scala 1:100, a firma del geom. A. Tosi

PRESCRIZIONI:

- a) La ditta **IL SOLCO Cooperativa Sociale a R.L. Onlus**, con sede legale in Comune di **Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone destra n. 1700, è iscritta** al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.:
- b) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di **Savignano sul Rubicone (FC) - Via Rubicone destra n. 1950**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
1.1 - Rifiuti di carta e cartone	150101, 150105, 150106, 200101	R13	30	1.000	---
2.1 - Imballaggi, vetro di scarto	150107, 170202, 191205, 200102	R13	20	100	---
3.1 - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	150104, 170405, 190118, 190102, 200140, 100210, 191202	R13	10	50	---
3.2 - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140	R13	20	50	---
6.1 - Rifiuti e imballaggi usati in plastica	020104, 150102, 191204, 200139, 170203	R13	30	5.000	---
6.2 - Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche	070213, 120105, 160306, 170203	R13	10	3.000	---
7.1 - Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati	170101, 170102, 170103, 170802, 170107, 170904, 200301	R13	80	1.000	---
8.4 - Rifiuti di materiali tessili compositi	040221, 040222, 040209, 200110, 200111	R13	10	200	---
8.5 - Trucioli, ritagli e altri rifiuti di cuoio	040109	R13	15	50	---
8.9 - Indumenti, accessori di abbigliamento	200111	R13	25	500	---
9.1 - Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101, 030105, 150103, 170201, 191207, 200138, 200301	R13	60	5.000	---
9.2 - Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	030101, 030105	R13	10	500	---
13.20 - Contenitori toner per fotocopiatrici, cartucce per stampanti, fax e calcolatrici a getto	080318, 160216	R13	15	80	---

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
14.1 - RSU e assimilati ad esclusione delle frazioni derivanti da RD	200203, 070213, 190501, 191201, 191204, 191210, 191212	R13	50	3.000	---
16.1, lett. I - Rifiuti ligneo celluloseici da manutenzione del verde	200201	R13	100	10.000	---

- c) L'attività di recupero rifiuti oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 3** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- d) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06 quanto applicabili all'impianto, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- e) Presso l'impianto della ditta **IL SOLCO Cooperativa Sociale a R.L. Onlus** non possono essere gestiti rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. 49/14;
- f) I rifiuti gestiti dalla ditta **IL SOLCO Cooperativa Sociale a R.L. Onlus** non possono provenire da attività di demolizione dei veicoli fuori uso, soggette all'applicazione del D.Lgs. 209/03.
- g) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- h) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

SCARICO ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO IN PUBBLICA FOGNATURA

PREMESSA

Vista:

- l'istanza AUA presentata dalla Ditta **IL SOLCO SOC. COOP. ARL**, relativamente all'attività di Impianto di messa in riserva di rifiuti non pericolosi (R13) ubicato in via Rubicone Destra 1950, Prot. Com.le 2034 del 24/01/2019 e successive integrazioni;
- il parere favorevole n. 16507/2020 di HERA SPA, acquisito al Prot. Com.le 3959 del 21/02/2020;
- il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs. 152/06;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1053/03;

CARATTERISTICHE

Responsabile dello scarico:	IL SOLCO SOC. COOP. ARL
Indirizzo insediamento da cui ha origine lo scarico	Via Rubicone destra 1950 – Savignano sul Rubicone
Destinazione uso insediamento	Trattamento rifiuti
Potenzialità insediamento:	1600 mc/anno – 20 l/sec
Tipologia scarico:	Acque reflue di dilavamento
Ricettore dello scarico:	Diretto a depuratore
Sistemi di trattamento prima dello scarico	/
Impianto finale di trattamento:	Depuratore Bastia, Via Rubicone destra Savignano sul Rubicone

PRESCRIZIONI

Lo scarico di acque reflue di dilavamento provenienti dall'impianto sito in Via Rubicone destra n. 1950 è autorizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. Sono ammessi unicamente gli scarichi derivanti da: **acque reflue di dilavamento aree di stoccaggio rifiuti in cumuli, balle e/o containers mq 1612, così distinte:**
 - **area passaggio mezzi mq 420;**
 - **area stoccaggio containers mq 257;**
 - **area stoccaggio rifiuti in cumuli/balle mq 768;**
 - **area stoccaggio attrezzature mq 167.**
2. Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
3. Entro tre mesi dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente. Il referto analitico dovrà contenere almeno la determinazione dei seguenti parametri: pH, COD, BOD5, SST, Azoto ammoniacale, Fosforo totale, Zinco, Rame, Idrocarburi totali.

4. **Qualora l'esito delle analisi di cui al punto precedente evidenzi il superamento dei limiti ammessi, la ditta dovrà provvedere ad installare un idoneo sistema di pretrattamento dei reflui, la cui realizzazione dovrà essere concordata con Hera e dovrà essere oggetto di apposita modifica di AUA.**
5. Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - pompa di sollevamento portata massima 20 l/sec** (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento);
 - misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico** (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento) approvato e piombato da HERA;
 - pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue di dilavamento) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo e individuato mediante targhetta esterna o altro sistema equivalente.
6. I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to 5 potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di HERA. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
7. HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
8. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
9. Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
10. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
11. La ditta deve stipulare con HERA Spa un apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n° 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta, nel più breve tempo possibile, il suddetto contratto che dovrà essere sottoscritto, dal Titolare dello scarico o dal Legale rappresentante, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento.
12. Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). HERA provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
13. **Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola del prescritto misuratore di portata.**
14. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere soprariportate, HERA si riserva la facoltà di chiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.